

Disability Card

Cos'è

La Carta Europea della Disabilità (c.d. anche Disability Card) è un documento in formato tessera che attesta la condizione di disabilità dei soggetti¹.

A cosa dà diritto e utilizzazione

Ai titolari di Disability Card che necessitano di accompagnatore o di maggiore intensità di sostegno, Trenitalia riconosce la gratuità del viaggio per l'accompagnatore del titolare, per i viaggi su tutto il territorio nazionale. Ai fini dell'individuazione delle categorie beneficiarie dell'agevolazione, sul lato anteriore della Carta deve essere presente un'apposita indicazione con lettera "A"². L'agevolazione accordata con la Disability Card non è cumulabile con altre riduzioni, ad eccezione di quella per i ragazzi (come di seguito indicato).

I biglietti emessi in virtù della Disability Card possono essere acquistati presso i principali canali di vendita.

All'atto dell'acquisto, il titolare o chi ne fa le veci (genitore/tutore) deve esibire la Disability Card; l'operazione può essere effettuata anche su delega del titolare, previa esibizione della Card e di copia del documento di identificazione dell'intestatario della Carta.

A bordo treno, il titolare è tenuto ad esibire al personale di bordo, unitamente al biglietto a prezzo ridotto, la Disability Card ed un documento di identificazione.

Per le agevolazioni previste per i viaggi internazionali si rimanda alla Parte IV – Trasporto Internazionale delle presenti Condizioni Generali di Trasporto.

Trasporto Nazionale

Ai biglietti emessi in appoggio alla Disability Card si applicano tutte le condizioni di utilizzo previste per il biglietto Base riportate nel Capitolo 2 della Parte II – Trasporto Nazionale, ad eccezione del cambio del nominativo del titolare della Carta, che non è consentito.

Per viaggi sui treni Intercity Notte, Intercity, Frecciabianca, Frecciargento, Frecciarossa e sul servizio Freccialink, in 1^a e in 2^a classe, nei livelli di servizio Business, Premium e Standard, nei servizi Cuccette o Vagoni Letto, viene emesso un unico biglietto Base al prezzo intero previsto per il treno utilizzato, valido per il titolare e il suo accompagnatore. Sono esclusi dalle riduzioni il livello di servizio Executive e

¹ Il rilascio in Italia è demandato all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS).

² Tali categorie sono individuate in Italia nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2020 e sono: a) le categorie della non autosufficienza di cui all'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159; b) i titolari di indennità speciale di cui all'art. 3 della legge 21 novembre 1988, n. 508; c) i titolari di indennità di comunicazione di cui all'art. 4 della legge 21 novembre 1988, n. 508; d) gli invalidi minorenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 30 marzo 1971, n. 118.

le Cabine Superior. Nel caso in cui il titolare della Disability Card sia un minore di 15 anni (non compiuti), il biglietto per il treno utilizzato viene emesso con la riduzione del 50%, fermo restando l'applicazione della gratuità per l'accompagnatore.

Trasporto Regionale

Ai biglietti emessi in virtù della Disability Card si applicano tutte le condizioni di utilizzo previste per il biglietto a tariffa ordinaria riportate nella Parte III – Trasporto Regionale.

Per viaggi sui treni regionali di Trenitalia, in 1^a e in 2^a classe, viene rilasciato un unico biglietto al prezzo intero previsto per il treno utilizzato, valido per il titolare ed il suo accompagnatore.

Fermo restando l'applicazione della gratuità per l'accompagnatore, per le eventuali riduzioni spettanti nel caso in cui il titolare della Carta sia un ragazzo si rimanda a quanto disposto nella Parte III delle CGT.

Irregolarità

A bordo treno, in fase di controlleria, se sprovvisto della Disability Card e/o del documento di identificazione o se in possesso di una Disability Card non riportante sul lato anteriore la lettera “A”, il passeggero viene regolarizzato mediante il pagamento della differenza tra quanto corrisposto e quanto previsto per il treno o il servizio utilizzato oltre quanto dovuto e previsto nelle Parti Speciali delle presenti CGT:

- Parte II - Trasporto nazionale lettera b) del punto 2 del Capitolo IV - Listino dei prezzi;
- Parte III - Trasporto regionale lettera a) del punto 7 - Irregolarità ed abusi);
- Parte IV – Trasporto internazionale punto 2 del Capitolo 3 – Allegati.

In caso di salita in treno senza biglietto, la regolarizzazione avviene senza l'applicazione delle agevolazioni previste dalla Disability Card e con il pagamento degli importi aggiuntivi previsti, ad eccezione di eventuali casistiche evidenziate nelle Parti Speciali.

Per tutte le altre irregolarità si rinvia alle disposizioni previste nelle Condizioni Generali di Trasporto, nonché alle Parti Speciali.

Modifiche del biglietto

Per i biglietti del trasporto nazionale si rinvia alle disposizioni previste per il biglietto Base, Parte II – Trasporto Nazionale, ad eccezione del cambio nominativo del titolare della Disability Card, che non è consentito.

Per i biglietti del trasporto regionale si rinvia alle disposizioni previste al Punto 6 “Modifiche al contratto di trasporto”, Parte III – Trasporto Regionale.

Per i biglietti del trasporto Internazionale si rinvia al Capitolo 2 - Parte IV – Trasporto Internazionale.